

COMUNE DI TREPZZI

**CONSIGLIO COMUNALE
SEDUTA DEL 28 FEBBRAIO 2015**

Si procede all'appello.

PRESIDENTE: Presenti nove, il numero legale è garantito.

I membri del Consiglio ascoltano l'Inno Nazionale

PRESIDENTE: Ci sono interventi preliminarmente?

Prego Consigliere Leone.

CONSIGLIERE LEONE: In relazione alle recenti notizie di stampa che riguardano il gasdotto Tap, volevo fare una proposta all'Amministrazione comunale e al Consiglio comunale tutto. Noi dopo l'importante presa di posizione del nostro Consiglio comunale sostanzialmente nella riunione del mercoledì della settimana scorsa si è visto che per Tap e per il Ministero dell'Economia non esiste il sito di Squinzano, è un sito remoto che non rientra tra gli undici, dodici siti studiati preliminarmente da Tap. Al momento della dell'Amministrazione di Squinzano sembrerebbe una proposta molto oltre. Invece successivamente nonostante autorevoli personalità del Comune di San Pietro Vernotico, mi riferisco al capogruppo Romano in Consiglio regionale, avessero smentito qualunque ipotesi di passaggio di Tap nel Comune di San Pietro Vernotico o di Torchiarolo Brindisi, invece negli ultimi giorni si registra la presa di posizione del Sindaco Rizzo di San Pietro Vernotico, che parla di incontri a Roma con il Governo e con Tap, lui dice "senza preclusioni", quindi significa che questo argomento verrà affrontato in maniera molto laica cercando di vedere quali siano i vantaggi per l'Amministrazione comunale di quella città. Mi risulta che nonostante la posizione ufficiale del Consiglio comunale di Torchiarolo sia di diniego per il passaggio di Tap, in effetti così non sarebbe.

Sarebbe una beffa, a mio giudizio, che il nostro Comune abbia preso una posizione così netta nei confronti del Comune di Squinzano e poi quello che abbiamo fatto uscire dalla porta ci rientri da qualche finestrella e mi riferisco ai Comuni di Torchiarolo e San Pietro. Pertanto l'idea è quella che non è possibile fare convocare a Roma solo il Comune di Torchiarolo o San Pietro Vernotico perché l'interlocuzione dovrebbe essere almeno con tutti i Comuni del Golfo di Casalabate. Ripeto, quel tratto di fare in cui dovrebbe passare è descritto sulle carte nautiche come Golfo di Casalabate.

Partendo da questo presupposto geografico inviterei a convocare un tavolo, una cabina di regia, chiamatela come volete, almeno dei quattro o cinque Comuni compreso Brindisi, ma se vogliamo lasciare fuori Brindisi perché hanno espresso il loro diniego e anche perché Brindisi è presidiata sempre da associazione ambientaliste che sono molto forti, io vedo in quelle Amministrazioni un elemento di debolezza, essendo quella l'ipotesi originaria – o tutti noi abbiamo seguito anche le trasmissioni su Telerama - per cui diciamo che l'attività di lobbying in quelle sedi potrebbe essere molto forte. Invito a vigilare, essere presenti, non abbassare la guardia e chiedere di avere una convocazione insieme a quei Comuni... a chi chiedere? Al Ministero dello Sviluppo Economico, alla

presidenza del Consiglio dei Ministeri.

SINDACO: Per chiarire bene, si propone la convocazione di un tavolo locale, cioè tra i Sindaci dei Comuni del Golfo di Casalabate o di essere coinvolti nelle riunioni presso il Ministero, cosa che abbiamo già fatto attraverso la delibera di Consiglio comunale anche attraverso una lettera che l'Unione dei Comuni ha fatto, dello stesso tenore, non arrivando alle conclusioni di questo Consiglio comunale ma comunque chiedendo che i Comuni del Nord Salento siano interessati a qualsiasi tipo di discussione riguardante Tap, a qualsiasi livello, particolarmente a livello ministeriale. Questo è stato già fatto, se poi vogliamo avere una azione di raccordo, di coordinamento tra i Comuni che fanno parte della fascia costiera che può essere direttamente interessata, fermo restando che il discorso Tap non può essere limitato al Golfo di Casalabate ma dovremmo ragionare sull'approdo Tap nel Salento.

CONSIGLIERE ELEONE: Sarebbe per me una beffa se la Tap, per esempio, dovesse passare nel Comune di Torchiarolo, perché sostanzialmente è Sun Beach, passa da lì. Il confine tra Sun Beach e Torchiarolo significa una nuotata, sarebbe (e forse lì aveva ragione il Sindaco Miccoli a fare la battaglia per Casalabate) come farselo passare davanti agli occhi e non essere cointeressati su nessun tavolo istituzionale.

È vero la battaglia è su no Tap in tutto il Salento, ma avendo questa idea che mercoledì prossimo molto probabilmente verranno convocati a Roma Torchiarolo e San Pietro Vernotico insieme a Otranto, noi dobbiamo possibile cercare di fare ragionare tutti e quattro i Comuni come Golfo di Casalabate, poi se riusciamo a fare un discorso a livello provinciale, costa adriatica sarebbe auspicabile, ma non è che Pino Rizzo va a Roma e parla laicamente e noi siamo i talebani che chissà per quale motivo non riusciamo a parlare. Mi sembra una cosa non proprio corretta.

PRESIDENTE: Io condivido pienamente il discorso che hai fatto, ma siamo in una fase così confusa dove molta gente ha dei contatti personali - facendo parte di lobby - solo perché ha il bonus della rappresentanza istituzionale, ma il confine tra istituzione e personalismi è molto labile in questa fase. Noi abbiamo già definito quello che è stato già detto nel Consiglio comunale, ossia che Trepuzzi non fa fughe in avanti svendendo il territorio, non siamo stati invitati. Io penso che sarebbe propedeutica una posizione dell'Unione dei Comuni del Nord Salento e proprio come fascia dell'Unione dei Comuni veniamo invitati sotto questa veste, perché a livello di Comune di Trepuzzi non so quanta forza di penetrazione abbiamo per partecipare a quel tavolo.

CONSIGLIERE LEONE: Se l'approdo Tap dovesse essere Torchiarolo San Pietro Vernotico poi il territorio interessato a terra è quello della provincia di Brindisi, quindi l'Unione dei Comuni non c'entrerebbe nulla più, o meglio c'entrerebbe solo perché l'approdo sulla costa sarebbe Squinzano/Trepuzzi, ma in questo naso neanche perché sarebbe Torchiarolo/San Pietro Vernotico, ma di fatto quello che serve è un raccordo istituzionale con i Comuni del basso brindisino, che è qualcosa di nuovo.

Io immagino una cabina di regia Tipo Squinzano Trepuzzi allargata a Torchiarolo San Pietro Vernotico per la questione Tap, è un qualcosa che si può fare. Non possiamo delegare a un piccolo Comune come Torchiarolo, che conosciamo bene un po' tutti, la gestione di affare così importante. Quando si è trattato di Squinzano abbiamo sentito le

levate di scudi...

SINDACO: Territorialmente hai ragione, ma la questione non Squinzano aveva profili differenti.

CONSIGLIERE LEONE: Siamo stati tutti d'accordo su questa cosa, ma il problema è quando si è trattato di Squinzano ho sentito levare autorevoli opinioni in sede regionale da parte anche di esponenti della Sinistra E del PD, oggi mi sembra che cosa sia sottaciuta, non se ne parla abbastanza. Se mercoledì prossimo i due Comuni verranno convocati il rischio di venire a posteriori è molto alto. Secondo me è conveniente fare qualcosa a priori e dire: noi ci siamo insieme a voi, non è che state sulla luna.

ASSESSORE VALZANO: Io condivido la sollecitazione del Consigliere Leone. Intanto credo che l'incontro sarà il 3, martedì, quindi una accelerazione dei tempi estremamente rigorosa, dove anche queste prese di posizioni possono essere fughe in avanti che non fanno bene alla vicenda. Intanto rispetto alla situazione sollecito un telegramma, perché gli atti arrivano con molto rilento alla Presidenza del Consiglio, io credo che sia utile che un telegramma rammenti la convocazione, perché se è per martedì e ancora oggi non è arrivata nessuna convocazione ho l'impressione che possa non arrivare proprio la convocazione, quindi per prima cosa un telegramma di sollecito alla convocazione del nostro Comune a questo tavolo nazionale. Seconda questione, non lo dico per piaggeria, ma mi piace molto questa idea del richiamo al Golfo di Casalabate e la mia proposta diventa operativa, cioè i quattro Sindaci, San Pietro Vernotico, Torchiarolo, Squinzano e Trepuzzi magari anche sollecitati da noi possano avviare un patto di consultazione, che non deve avere, giustamente, solo l'elemento della Tap, sulla quale sapete che io ho una posizione molto più radicale ma non pretendo che sia la posizione predominante, ma a me interessa che si ragioni di trivelle anche, di piattaforme offshore, perché il Golfo di Casalabate dalle carte si vede che è l'elemento dove si stanno concentrando tutta una serie di richieste di ispezioni energetiche che sicuramente non fanno bene all'idea che abbiamo di darci uno sviluppo.

Presidente e Sindaco, può essere utile che le due figure istituzionali invitino gli omologhi dei Comuni, quindi una bella riunione vostra, Sindaco e Presidente del Consiglio comunale di Trepuzzi, di Squinzano, di San Pietro Vernotico e di Torchiarolo, per avviare questo patto di consultazione. Sì, l'Unione dei Comuni è importante ma ci sono i Comuni del sud Brindisi che non sono dentro e io invece ritengo che debbano stare dentro questa partita.

PRESIDENTE: Teniamo in conto che faremo il telegramma di sollecito innanzitutto, per dare il segnale della nostra presenza, poi sul patto di consultazione lo facciamo, questi appunti li portiamo su e faremo tutto. Comunico che domattina alle ore 10 nell'aula consiliare abbiamo l'incontro con il Commissario di Governo, Generale Silletti, Comandante del Corpo Forestale dello Stato della Regione Puglia, per quanto riguarda la xilella e i relativi provvedimenti. È un momento di consultazione e anche di confronto con gli agricoltori. I consiglieri comunali sono pregati di venire intervenire. Auspico la presenza di tutti.

Punto 1 O.d.G.

“Convenzione tra i Comuni di Trepuzzi e Corsi per il servizio in forma associata della segreteria comunale”

PRESIDENTE: Prego Sindaco.

SINDACO: Parto con il ringraziare il dottore Passiatore per la disponibilità che ha dato e anche per il lavoro che ha svolto in queste settimane nel nostro Comune. Sappiamo tutti che per questioni sue personali abbiamo sciolto quella convenzione con il Comune di Campi attraverso la quale avevamo reso operativa la sua disponibilità ad essere Segretario comunale anche nel nostro Comune.

Con delibera di giunta n.16 del 12 febbraio scorso abbiamo sciolto questa convenzione. Noi oggi approviamo la convenzione con il Comune di Corsi per il servizio in forma associata della segreteria comunale. I contatti anche informali sia con il Sindaco che con il diretto interessato, il dottore Paolo Pallara, che ha dato la sua disponibilità a ricoprire questo ruolo nel nostro Comune. Il patto tra i due Comuni, che poi è qui anche specificato, è che la divisione delle ore di lavoro del dottore Pallara sarà per il 70 per cento riservata al Comune di Trepuzzi e per il 30 per cento al Comune di Corsi con conseguenti oneri proporzionali a quello che abbiamo detto. È una convenzione standard che già conosciamo, che abbiamo già studiato in precedenza. Ci sono interventi?

CONSIGLIERE LEONE: Benvenuto dottore Pallara, siamo contenti che arrivi il nuovo Segretario. Mi scuso con il dottore Passiatore se l'altra volta, nel precedente Consiglio comunale nella gioia di sedere nello scranno più alto del Presidente Monte ho dimenticato il saluto ufficiale, non per piaggeria ma ero molto contento della sua presenza nel nostro Comune, in primo luogo perché c'è una conoscenza dai tempi delle corriere e soprattutto perché conosciamo il valore professionale.

Ero contento in particolare perché la presenza di un trepuzzino all'interno della casa comunale garantisce "la sistemazione" di molti file aperti da tempo che riguardano proprio la capacità e la volontà di incidere su alcune questioni che molto spesso sono anche delicate, dove a volte le consuetudini fanno legge scritta sulla roccia e nessuno riesce a scalfirle ulteriormente. Nel breve colloquio personale ho avuto rassicurazione che qualunque sia l'esigenza di questo Consiglio comunale lei sarà sempre a disposizione. Ci auguriamo di incontrarla ancora come Comune di Trepuzzi, mi dispiace molto anche perché credo che il Sindaco e l'Amministrazione comunale abbia fatto di tutto per poterla portare nel nostro Comune, a fronte di un impegno così prolungato e importante non siamo riusciti a tenerla con noi.

Io non conosco il dottore Pallara, ma so che vi è un importante rapporto di collaborazione con il nostro dirigente finanziario quindi è una ottima credenziale il fatto che arrivi un Segretario comunale che già abbia una collaborazione così importante con un dirigente che è altrettanto importante nel nostro Comune. Mi auguro che con l'arrivo del nostro Segretario atteso da sei, sette mesi venga affrontato quello che nella prima riunione della commissione sul personale avevamo indicato, anche qui abbiamo delle belle idee e intuizioni importanti ma poi non c'è quella spinta propulsiva per fare un lavoro certosino. Sentendo che ci sono Comuni che fanno due o tre commissioni al giorno, addirittura nel giorno di Natale o Pasqua, noi forse saremo un Comune virtuoso nel dire che

facciamo una commissione al mese, forse in questo qualche aspetto di virtuosismo ce l'abbiamo anche noi. Mi auguro che sia l'anno buono per lasciare alla futura Amministrazione almeno una gestione del personale e una occupazione delle varie caselle del personale adeguate ad un Comune come quello di Trepuzzi. Su questo abbiamo detto milioni di parole ma di fatti ne vedo pochini. Anche alcune vicende che hanno riguardato questo Consiglio comunale recentemente come al solito è un po' amore di monaca, fuoco di paglia e non dico altro, nel senso che a fronte di tanto furore in alcune situazioni, come abbiamo detto anche in quella sede poi di fatto le famose fotografie o le pistole ad acqua, senza proiettili. Bisogna capire se c'è ancora questa volontà, se c'è la volontà di portare personale preparato non perché quello che c'è non lo sia, ma di fatto vi sono delle lacune, delle caselle vuote; anche questo fatto di avere tanta gente che è a scavalco, secondo me bisogna essere anche presenti come assessorato al personale per garantire il massimo impegno da parte di tutti. Per esempio mi chiedo Presidente se i dirigenti assenti sono giustificati, se sono arrivate giustifiche, perché se noi siamo chiamati a essere presenti qui, il dottore Bisconti è qui, non vedo perché altra gente senza avvisare e senza dire nulla è autorizzata a non partecipare ai Consigli comunali, per una questione di forma, poi possiamo essere d'accordo che è un Consiglio straordinario, è sabato, però noi ci siamo, lei c'è, il Sindaco c'è, non vedo perché i dirigenti debbano mancare a meno che non ci siano giustifiche idonee. Parliamo e ripariamo ma alla fine non riusciamo a fare quadrare il cerchio. Questo è il mio auspicio con l'idea di affrontare il discorso non appena il dottore Pallara si insedierà.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Leone. Siccome mi hai sollecitato rispetto alle posizioni organizzative, io rivedrò questa disposizione perché poi sceglierò le posizioni organizzative che sono funzionali per eventuali quesiti in corso di Consiglio comunale. Viste le reiterate assenze a questo punto poi sceglieremo noi quali sono quelle più funzionali ai fini di un contributo in corso di Consiglio comunale. Grazie per avermelo ricordato.

ASSESSORE VALZANO: Condividiamo gli apprezzamenti del Sindaco al dottore Passatore, riteniamo che si poteva avviare un percorso di valutazione e di messa a regime della macchina amministrativa. Condivido le parole del Consigliere Leone sul fatto che noi abbiamo bisogno, anche per questo ultimo scorcio di legislatura, di avviare una definizione della pianta organica del Comune e chi meglio di un Segretario generale può farlo, naturalmente in un modello di governance aziendale che non prescinde dalle posizioni organizzative, anzi, deve stare dentro. È chiaro che soffro nel momento in cui addirittura conflitti tra le posizioni organizzative possano portare poi anche a conseguenze di tipo abbastanza delicato.

Credo che questo sarà lo sforzo che il dottore Pallara dovrà fare con maggiore intensità, magari non viene in un Comune che lui non conosce perché per alcuni sprazzi lo ha conosciuto, ma godendo anche delle informazioni del dottore Bisconti può entrare da subito all'interno di questa messa in prova di una azione di governance che sia molto più efficace. Credo che già alcune indicazioni debbano essere date in sede di bilancio 2015 e quindi non andare oltre questo periodo.

Auguro al dottore Passatore le migliori condizioni possibili e al dottore Pallara di trovare un ambiente accogliente e di avere da parte anche delle posizioni organizzative la maggiore collaborazione possibile.

ASSESSORE RENNA: Mi associo a quanto detto dai colleghi che mi hanno preceduto e ringrazio il dottore Passiatore, nostro concittadino e nostro amico. Come è stato detto, abbiamo anche dei ricordi scolastici, però forse non era la corriera, era il treno.

Ricordiamo anche perché siamo tutti coetanei, lui frequentava un altro liceo, noi lo scientifico e lui era al classico, comunque ricordo quegli anni con molto piacere, io ero al liceo insieme al dottore Bisconti e ne combinavamo tante. La cosa che ci dispiace è che non potremo avere più la collaborazione e la presenza del dottore Passiatore del quale conosciamo le sue grandi doti umane e professionali. Daremo il benvenuto al dottore Pallara e speriamo di poter risolvere finalmente questa situazione. Alcune volte facevamo una riflessione: ogni volta che c'è una situazione che riguarda gli apicali del nostro Comune sorgono sempre dei problemi. Grazie al dottore Passiatore.

SINDACO: Io naturalmente colgo appieno le sollecitazioni del Consigliere Leone.

Noi dobbiamo mettere mano e in maniera anche molto forte sull'assetto della nostra macchina amministrativa. Devo dire che già il dottore Passiatore, e di questo lo ringrazio, perché non è molto Comune che una persona che pure sa di avere una scadenza a breve nel suo mandato, si è impegnato e ha offerto la sua professionalità mettendo a disposizione anche strumenti per poter lavorare e poter avviare un discorso, un percorso. Peraltro devo ringraziare per il fatto che ha dato la sua disponibilità laddove noi in qualsiasi momento dovessimo avere necessità di un suo suggerimento, un suo consiglio o un suo intervento è comunque persona molto disponibile. È chiaro che noi metteremo mano, come pure io penso anche dobbiamo mettere insieme questo gruppo di lavoro (mi rivolgo all'Assessore Valzano con delega al personale) che può aiutare questo percorso nell'identificare le criticità che conosciamo molto bene, ma anche indicare le priorità di intervento sulle problematiche relative al personale.

Voglio raccontare un fatto brevissimo. Nell'ultima tornata elettorale si è votato anche a Casal di Principe, conoscete bene la storia di questo paese, purtroppo è famoso non certo per le sue bellezze architettoniche ma per altre cose. Fu intervistato il Sindaco di questa cittadina, la classica domanda che si fa: lei cosa farà? La prima cosa che farà da Sindaco? Io pensavo che avrebbe parlato di mafia, del problema della camorra, invece la prima cosa che disse fu: "Io devo sistemare la macchina amministrativa, senza la quale noi possiamo fare tutti i progetti che vogliamo, ma se non facessimo questo avremmo delle gravissime difficoltà". Racconto questo fatto perché effettivamente ci si rende conto quanto sia fortemente limitante avere delle difficoltà operative una volta date le direttive politiche e le cose che si vogliono fare poi l'aspetto operativo passa agli uffici e se ci sono delle difficoltà è come se non avessimo deciso nulla. Se l'operatività non trova una concretezza l'aver deciso quello che vuoi fare non ha nessun valore, nessuna utilità per la nostra comunità.

Detto ciò devo dire che non è che non si sia messo mano fino adesso, devo fare notare a tutti che le figure apicali di questo Comune, eccetto per quanto riguarda i servizi sociali, dove c'è la dirigente che c'era anche prima, sono state in ogni settore cambiate, sostituite o perché si è andati in pensione o per altri motivi. In realtà l'immagine, almeno dal punto di vista delle figure apicali di questo Comune, ora il cerchio si chiude anche con la segretaria generale e quindi non è che non si sia fatto nulla. È evidente che bisogna fare molto di più ma un qualcosa si è già avviato. È sempre molto faticoso, perché tutti voi avete vissuto e vivete le difficoltà, sembra semplice sostituire un responsabile ma

noi sappiamo quanto sia complicato, vedete la vicenda dell'ufficio tecnico e della segreteria generale. Il mio impegno ad andare avanti su questo piano per lasciare una macchina che sia estremamente funzionante per la prossima Amministrazione non c'è dubbio che ci sarà.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco. Una piccola postilla la vorrei fare anche io alla fine di tutti gli interventi, tutti condivisibili e da questo punto di vista ci dobbiamo impegnare. Per la macchina amministrativa ci stiamo attrezzando e per quella politica? Ci siamo mai guardati in faccia, ci siamo mai interrogati di tutti gli impegni che avremmo dovuto approfondire e abbiamo sempre disertato cominciando dalle conferenze dei capigruppo e andando alla celebrazione dei Consigli comunali?

Io sono d'accordo che dobbiamo accendere un faro sulla macchina amministrativa, ma penso che anche un atto di umiltà lo dovremmo fare tutti. Qui ci sono consiglieri che non vengono in questo Consiglio comunale forse dal secondo giorno in cui sono stati eletti. Nessuno ha mai osato chiedere all'ufficio di presidenza di attivare procedimenti che all'interno di un percorso di Regolamento e di Statuto forse c'erano.

Tutti reclamate le conferenze dei capigruppo, tutti reclamate che i Consigli comunali abbiano una liturgia particolare, accettiamo tutti i doverosi provvedimenti, facciamo le conferenze dei capigruppo, ci troviamo tre, tre e mezzo, quattro meno un quarto di persone, uno viene poi se ne va e questo avviene anche nei Consigli comunali. A fronte degli sforzi che fa il Sindaco, l'Amministrazione per cercare di dare un assetto alla macchina amministrativa poi dovrete interrogarvi tutti voi su quanto si fa più il consigliere e meno l'assessore quanto si fa più l'assessore e meno il consigliere, quanta serenità date nel celebrare i Consigli comunali.

Questo lo lascio a futura memoria, nel senso che è stato un quinquennio dove non abbiamo onorato i ruoli, forse cominciando pure da me, non sono esente da colpe, ma se il Sindaco forse non ha potuto fare tutto quello che ha fatto è perché ha dovuto rincorrere la fisicità delle persone, non i contributi. Mi auguro che questo anno che ci rimane sia più sereno e tranquillo ed anche i suggerimenti che ci diamo o tutto ciò che ci diciamo in questa aula ognuno di noi senta il dovere politico e morale di seguire l'iter perché ognuno di noi è chiamato a dare contributo e sorvegliare ciò che si dice perché venga fatto.

CONSIGLIERE LEONE: Io intervento perché apprezzo moltissimo questo intervento, perché ritengo che sia un intervento che costa fatica. Dire queste cose in un Consiglio comunale da parte di un Presidente del Consiglio che è di lungo corso, sono dieci anni da Presidente del Consiglio e non so quanti da consigliere, assessore, penso che dire queste cose sia impegnativo per la sua persona. Ma visto che viene chiamato in causa l'intero Consiglio comunale io alcune precisazioni, per quanto mi riguarda, voglio farle. Oggi noi siamo nella condizione in questo Consiglio comunale di affidarci al carisma e al rapporto personale con le figure apicali e intendo dire con lei come Presidente del Consiglio e sa quanta stima e collaborazione cerco di dare, con il Sindaco, anche qui è inutile che ribadisca i miei sentimenti di apprezzamento e di stima, ma di fatto io non mi faccio carico delle assenze che riguardano questo scranno, non ne ho titolo, non ho link di collegamento e ognuno risponde a titolo personale. In secondo luogo quando abbiamo chiesto nella precedente consiliatura il rispetto delle regole certe abbiamo avuto una certa difficoltà, oggi noi deleghiamo, diamo la disponibilità ai Presidenti di commissio-

ne, al Presidente del Consiglio comunale al Sindaco stesso, ma mi risulta che come iniziativa politica però le riunioni di maggioranza vengono fatte puntualmente, è proprio l'idea del Consiglio comunale, delle commissioni consiliari che viene meno.

Questo è un grosso peccato, perché probabilmente si reputano queste convocazioni una perdita di tempo, è questo che lascio come riflessione a tutti voi. Quella che dovrebbe essere una dinamica costruttiva con la sintesi delle varie posizioni presenti in Consiglio comunale viene di fatto snobbata, è questa la realtà.

PRESIDENTE: Però viene richiesta, cioè in Consiglio comunale me l'avete richiesto e molte volte me ne sono fatto carico chiedendovi scusa per non avere fatto preventivamente la conferenza dei capigruppo.

CONSIGLIERE EONE: Se ci sono tante convocazioni fatte senza conferenza dei capigruppo e c'è una delega al Presidente del Consiglio di fatto su alcune questioni, come la xylella per esempio, io che cosa devo decidere in conferenza dei capigruppo? Questo è il mio pensiero. Se c'è una iniziativa, so che già c'è, è convocata, poi a posteriori convociamo la conferenza dei capigruppo per dire cosa?

PRESIDENTE: Anche l'ordine dei lavori, per quanto riguarda gli interventi, concordare.

CONSIGLIERE LEONE: Presidente, non ci sono problemi, non voglio parlare del caso specifico, ma voglio dire che in tante occasioni quando c'è stato e ce lo ha spiegato e ce lo spiega costantemente il Presidente del Consiglio, ci sono urgenze di convocazione o modalità di convocazione non ortodosse non abbiamo mai creato problemi. Sarebbe opportuno, però, che questi meccanismi fossero oliati e funzionassero sempre. Facevo l'esempio del Comune di Agrigento che si riuniscono quattro volte al giorno, non dico quattro volte al giorno, ma neanche una volta al mese. Non è possibile affrontare milioni di volte gli stessi argomenti e non decidere un bel niente; che sia più semplice decidere a livello apicale lo sappiamo tutti, se c'è un Sindaco o un assessore che vuole decidere senza avere tanti intralci questa è una scelta di democrazia.

Noi quando siamo stati chiamati in commissione abbiamo sempre dato un contributo positivo perlomeno in questa consiliatura e devo dare atto che l'unico che probabilmente si è stancato, perché è palese che si sia stancato - è il Presidente di Terza Commissione Mimino Valzano perché è stato l'unico a rispettare il suo ruolo appieno, anche in seconda commissione si va sempre sull'urgenza.

Voi quando avete qualche patata bollente convocate la commissione, non c'è una funzione di consultazione preventiva su determinati argomenti, non c'è una programmazione dei lavori di commissione. È questo il problema. Su alcune questioni, perché poi sappiamo come funziona, l'Amministrazione comunale sente il bisogno di chiedere preventivamente il parere alla maggioranza, c'è insito un mancato rispetto dei ruoli sia della commissione che del Consiglio comunale. Non è che poi, come si dice a Trepuzzi, è pure *cazzu in culo e chiancareddhra*, cioè non è che siamo noi quelli penalizzati da questo atteggiamento e poi alla fine ci prendiamo i rimproveri di un mancato funzionamento delle due importanti istituzioni. Sui comparti commissione ad horas, a Natale, all'Epifania, quando c'è stato qualche problema immediato le commissioni si sono convocate, perché? Per avere qualche pezza giustificativa di verbale? Questo denuncio

perché non è una cosa che piace. Non parliamo, facciamo silenzio, facciamo fare alle persone di cui abbiamo fiducia però poi se dobbiamo dirla tutta... non è stata mai data una stanza alle opposizioni, non sono stati dati gli strumenti per potere lavorare, c'è sempre stato un atteggiamento di ostracismo. Siamo in fine consiliatura, manca un anno, probabilmente molti di noi, compreso me, non ci saranno più, ma è giusto dirlo e lasciarlo a futura memoria perché non è che non ci siamo impegnati o non ci vogliamo impegnare. È stato detto tante volte: cabina di regia per il personale e quando mai? Facciamo convocazioni una volta a settimana delle commissioni e quando mai?

PRESIDENTE: Io qui ho funzioni di garanzia e penso di averle svolte in maniera equidistante. Io poi non è che sto parlando di maggioranza o opposizione, condivido tutto questo anche perché è costruttivo, non è bello guardarsi e sorridere sempre, ogni tanto bisogna chiarirsi. Nelle mie funzioni di garanzia che quelle sono e quelle debbono rimanere, io ho solo detto: la macchina amministrativa e un po' di riflessione sulla macchina politica. Pongo ai voti il punto 1.

(Legge dispositivo della delibera allegato agli atti del Consiglio comunale)

Chi è favorevole?

VOTAZIONE: Unanimità

PRESIDENTE: Votiamo per l'immediata esecutività. Chi è favorevole?

VOTAZIONE: Unanimità

PRESIDENTE: Grazie di tutto Segretario, noi attingeremo sempre alla tua disponibilità. Buona giornata a tutti.